

## Una cena a Ca' Giustinian

### ATTO I

#### Scena I

*(Sipario chiuso. Si sente la voce di Arlecchino che legge mentre scrive una lettera alla sua Colombina)*

Cara Colombina ti scrivo perchè no'g'ho niente da far e tralassio subito de scriverte perchè no g'ho niente da dir. Amami come io t'amo e se hai bisogno di qualcosa,compratela. No'so se camperò fino alla fine di questa lettera. Se non la ricevi, vuol dire che "mi" son MORTO DI FAME, poareto! Baci e baciozzi, tuo Arlecchino.

*(Una piazza dove si affaccia Ca' Giustinian. Si incontrano Arlecchino e Mezzettino. Arlecchino ha in mano la lettera da imbucare per la sua amata.)*

**Arlecchino** Tu qui, Mezzettino?

**Mezzettino** Tu qui, Arlecchino?

**Arlecchino** Come te va?

**Mezzettino** Ah, non starme a parlar, amico mio!Non mi ricordo più quando gh'ho fato l'ultimo pasto...

**Arlecchino** Davvero? Uh che combinazione ! anca mi son digiuno da settimane.

Ormai mi nutro solo d' amor scrivendo lettere alla mia bella , ma la mia panza non se contenta solo de ciò.

*(Passa sulla scena un gruppo di cavalieri e dame assai eleganti che vanno a Ca' Giustinian).*

**Mezzettino** Ehi, guarda, Arlecchino, quanti nobili!Beati loro stanno andando a Ca' Giustinian a conversare!

**Arlecchino** A conversar? E MAGNAR, magnar niente?

**Mezzettino** Ma certo, loro son gran siori. Per loro le parole son bistecche, e le virgole insalatina! Non badano a certe miserie come noi altri!

**Arlecchino** NON CI BADANO?Che sempi !Il mio stomaco si che ci bada a magnar, e come!

Vieni, Mezzettino, andiamo anche noi a Ca'Giustinaian e cerchiamo di entrar. Poi Dio vede e provvede!

*(Si avviano insieme all'ingresso del palazzo,davanti al quale troneggia un imponente portiere).*

**Portiere** Alto là, chi siete?

**Arl.- Mezz.** CHI SIAMO? Toco de asino, cioè illustrissimo!

**Arlecchino** Noi siamo i più grandi esperti di cucinadella Serenissima.

**Arlecchino** Mi son il principe della Tavola il re del gran pasto,il duca di pancia piena e questo è il mio aiutante.Largo che le vivande ci aspettano ormai da troppo tempo

**Arl.- Mezz.** Marameo!

## ATTO II

### Scena II

*(Il salone delle feste di Ca' Giustinian.*

*Al centro un lungo tavolo apparecchiato, in fondo un caminetto acceso ed un tavolino con i vini. Da un lato un quartetto di flauti allietta la festa.*

*Il maggiordomo annuncia i nobili invitati al banchetto: i Principi Vattelapesca, i Duchi Vienimiapresso, i Conti Inchinatiancora, i Marchesi Ultimincoda.*

*Il padrone di casa li riceve andando loro incontro.*

*Vestiti da cameriere, arrivano anche Arlecchino e Mezzettino che...combinano un mucchio di guai).*

**Arlecchino** Mezzettino vai a cercare in guardaroba e mettimi una livrea da cameriere

**Mezzettino** Ma mi ...ma mi.Mi...non son buono a servir a tavola questi lustrissimi....

**Arlecchino** Niente paura ,non importa se non sai servire secondo le regole di questi lustrissimi,ricorda solo una cosa , se sbagli, mi te pesto il piede!

*(musica di sottofondo)*

**P.di casa** Signori,propongo un brindisi prima di cominciare.

*(Il Maggiordomo versa il vino e i Signori si alzano in piedi)*

**P.di casa** Signori, leviamo i calici ! signori ...rinnovo a voi il mio benvenuto nella mia casa. Che questo incontro sia fondamento di sincera amicizia.

**Invitati** Perenne amicizia !Evviva il Conte Cuogeneroso!!

**P. di Casa** E ora fate onore alla mia mensa!

*(si inizia a mangiare)*

**Contessa** Un'iniziativa, questa, che fa onore a lei, padrone di casa!

**P.di Casa** Mio dovere principi, mio dovere!

**Contessa** Sono prelibatezze, degne di corona ,inizia a viziarci conte, non le conviene sa?

**Duca** Ora, Conte, aspettiamo la prossima: una festa nel suo castello fuori città

**Conte** Oppure una battuta di caccia magari !

**Duchessa** Anche la caccia per me va bene,potremo visitare la vostra vastissima tenuta!

**Contessa** Che bello sarebbe,vivere per un giorno all'aria aperta,nei boschi in riva al lago!

**Conte .** E brava la mia duchessa! un'idea magnifica,davvero!

**P. di Casa** Si farà,signori,si farà. E' mia intenzione organizzarla al più presto; appena avrò sistemato tutti gli affari. Voi sapete...

**Conte** Certamente, certamente! Propongo un altro brindisi per il padrone di casa !

*(Entrano Arlecchino e Mezzettino con le pietanze. Mezzettino compie il primo errore nel servire. Arlecchino interviene per correggerlo, così Mezzettino inciampa e fa cadere l'insalata addosso a una duchessa)*

**Contessa** Che modi sono questi !

**Marchesa** Che Scandalo!

**Conte** Che servitori!

**Principe** Che rozzo padron di casa!

**Conte** **Lo sfideremo a duello**

**Principe** **Andiamo via!**

*(Gli invitati si alzano e vanno via, resta solo la Marchesa che continua a mangiare).*

**Marchesa** Ma che peccato lasciare queste prelibatezze!

**P.di Casa** *(disperato)* Aspettate amici miei, dove andate... Scusate, fermatevi...

**Marchese** *(in piedi sollecita la dama)* Andiamo! Andiamo !

**P.di Casa** Povero me! povero me! sono rovinato! Come potrò rimediare una figuraccia come questa? Chi accetterà più un mio invito? Chi vorrà avermi ospite? Sono rovinato, povero me!

**Arlecchino** **Animo! ostregghetta, animo!**

Non te vedi che siamo soli soletti davanti a tutto sto ben di DIO? Forza amico che altrimenti la provvidenza si arrabbia!

*(I due si siedono a tavola e mangiano tutto ciò che vi è sopra).*

**Arlecchino** *(mentre mangia)* Però come xe belo conversar!

**Mezzettino** Che bela conversazion che mi son fatto!

*(Con la pancia piena i due amici si sistemano, Mezzettino in un angolo per dormire, Arlecchino sul tavolo per scrivere un'altra lettera a Colombina)*

**Arlecchino** “Cara Colombina, addio,credo che non mi rivedrai più, poareta. Mi non capisso, dicono che una buona magnata e qualche gottin di vino danno forza; com'è che io dopo aver mangiato come un porco e bevuto due damigiane di rosso non mi reggo più in piedi? Eh, quando si nasce disgraziati! Ma tu sai che ti amerò sempre,tuo Arlecchino.

P.S. Se muoio, averteme”

# A SCUOLA DI.....ASINI

## PERSONAGGI:

- x Arlecchino
- x Pulcinella
- x Colombina
- x Dottor Balanzone
- x Stenterello
- x Brighella

## ATTO I

*(In aula Arlecchino, Colombina, Pulcinella, aspettano il dottor Balanzone, loro insegnante. Devono sostenere l'esame finale prima di passare alla classe successiva).*

**Arlecchino:** Non l'avrei mai pensato... ma oggi ho molta paura per questo esame.

**Pulcinella:** Non dirlo a me.

**Arlecchino:** Avete studiato?

**Pulcinella:** Io non ho aperto libro.

**Colombina:** Io ho letto molte volte ogni argomento, ma la mia testa non ricorda niente

**Pulcinella:** Ma perché non entra? Chissà cosa sta pensando...

**Arlecchino:** Cosa vuoi che pensi? Che ci boccherà tutti.

**Colombina:** Poveri noi. Mia madre mi punirà.

**Pulcinella:** Mio padre mi bastonerà. Ohi, ohi, sento già il dolore alla schiena.

*(Entra il dottor Balanzone; tutti corrono al loro posto).*

**Balanzone:** Salve ragazzi. Allora, oggi è giorno di esami. Siete pronti? Avete studiato?

**Arlecch.Pulc. Colomb.:** Certo professore lustrissimo. *(In coro)*

**Balanzone:** Allora iniziamo con... Pulcinella *(che si alza in piedi)* Che cosa è l'America?

**Pulcinella:** *(rivolto a Arlecchino e Colombina)* Cos'è la Merica?

**Colombina:** A me sembra il nome di un nuovo bagnoschiuma

**Pulcinella:** Professore, in Igiene e Salute non mi sono preparato bene, mi faccia un'altra domanda.

**Balanzone:** Francamente cosa c'entra l'America con la salute non capisco, comunque ti accontento. Cosa è la

Manica e dove si trova?

**Pulcinella:** Una galleria che consente di far passare un braccio. Di solito sono due, a meno che un braccio non sia stato eliminato.

**Balanzone:** Ma di che parli? Fai il serio Pulcinella questo è un esame!!

**Pulcinella:** Ma della manica di Arlecchino, di Colombina, delle sue, professore; di quelle di tutti noi, quando ci vestiamo.

**Balanzone:** Ma io parlo del braccio di mare che separa la Francia dalla Gran Bretagna.

**Pulcinella:** Allora si spieghi bene, professore! La colpa non è mia.

**Balanzone:** (*irritato*) Siediti, fammi il favore.

**Balanzone:** Arlecchino... (*l'interrogato si alza*). Chi ha scoperto l'America? (non risponde, il professore cerca di aiutarlo) Su, Arlecchino, sono sicuro che lo sai, sei un ragazzo intelligente... Cris...

**Arlecchino:** Cris... Cris..., Cristo..., Cristo...

**Pulcinella:** Poveretto! E poi lo hanno messo in croce?!!

**Balanzone:** Silenzio, Ma...Cristoforo...

**Pulcinella:**

Professore, mio nonno si chiama Cristoforo. Allora è stato lui

**Balanzone:** Pulcinella, faresti meglio a stare zitto se non vuoi che ti interroghi ancora. Cristoforo Colombo - Arlecchino - Cristoforo Colombo!!!

**Colombina:** Professore io ho invece mia nonna, la madre di mio padre, che si chiama Colomba!

**Arlecchino:** Professore è per colpa di questi due, che mi confondono le idee.

**Balanzone:** Anche a te do un'altra possibilità. Ti faccio un'altra domanda. Qual è la capitale d'Italia?

**Pulcinella e Colombina:** (*suggeriscono*) Napoli! Milano!

**Arlecchino:** Napoli. . .

**Balanzone:** Che dici???

**Arlecchino:** no volevo dire . Mi là no.

**Balanzone:** Milano??!!

**Arlecchino:** No, dicevo, mi là no, non ci sono stato, a Napoli cioè.

**Balanzone:** E allora?! Finiamo questa commedia?

**Arlecchino:** Lustrissimo sì, sì.

**Balanzone:** Bene! Bene!

**Colombina:** Siena! ( si alza Colombina)

**Balanzone:** Ma cosa dici?

**Pulcinella:** (*convinto*) Professore, non ha detto "Siena", ha detto "Sì, è Napoli", solo che lei non lascia concludere...

**Balanzone:** Sei d'accordo Arlecchino? Sei sicuro che Napoli è la capitale d'Italia?

**Arlecchino:** Certamente, dicevo proprio così. Sì, è Napoli...

**Balanzone:** Bocciati tutti e due. Arlecchino e Pulcinella. Veniamo a te Colombina: quanto fa 1+1?

(Arlecchino e Pulcinella si lasciano cadere sulla sedia con aria sconsolata)

**Colombina:** (*non risponde*)

**Pulcinella:** Ma professore, queste sono domande da bambini delle elementari! Ecco perché non rispondiamo.

**Balanzone:** Colombina, dimmi il risultato e non facciamo storie! (*Colombina non risponde*)

**Arlecchino:** Se potessero parlare lo direbbero anche i banchi; professore ne faccia una più difficile!

**Balanzone:** Allora, vediamo... Colombina... quanto fa 2+2?

(*Colombina non risponde - Pulcinella alza la mano*)

**Balanzone:** Pulcinella, vuoi rispondere tu?

**Pulcinella:** no..... ma posso andare in bagno?

**Balanzone:** Ti sembra il momento, questo?

**Pulcinella:** per l'emozione me la faccio addosso

**Arlecchino:** Ma è facilissima anche questa, professore, mi dica lei chi non sa che abbiamo due orecchie, due narici, due occhi.

**Colombina:** Un naso, una bocca...

**Balanzone:** E quanti denti? (i tre ammutoliscono) BASTA! Mi sono stufato! BOCCIATI! BOCCIATI! Tutti e tre!!!

**Colombina:** (*piagnucolando*) Professore lustrissimo, la prego, io ho studiato, ho studiato, ci dia un'altra possibilità!

**Pulcinella:** Sì, la preghiamo, ci dia un'altra possibilità! Per la prossima volta, lo promettiamo, studieremo.

**Balanzone:** Va bene, vi darò un'altra possibilità, ma studiate veramente perché altrimenti la BOCCIATURA è assicurata e non vorrò sentire ragioni.

## ATTO II

(*Entrano in scena ilBrighellae Stenterello.Il Brighella porta una borsa-valigia e Stenterello porta un tavolino pieghevole*).

**Brighella:** Ci piazziamo qua, Stenterello.

**Stenterello:** Sì, sì! Per me va bene, dottore.

**Brighella:** (*canticchia mentre sistema i suoi prodotti sul tavolo*)

Popopò, popopò, io ricco diventerò! Popopò, popopò, Stenterello mio aiutante ti farò!!! Popopò, popò!!!

(*Brighella parla tra di sé*) Ecco qui i miei buoni prodotti: decotto contro i fantasmi Ecco la portentosa pomata per i calli... (*e la sistema insieme ad altri prodotti*) la pozione magica che toglie i veleni ai funghi.

**Dulcamara:** Stenterello, ti va bene essere mio aiutante oggi?

**Stenterello:** Certamente, con piacere, dottore, ma ... veramente... che cosa devo fare?

**Brighella:** Shh! Zitto!!! *(il dottore tira Stenterello da parte)* Nessuno deve sapere che ti ho ingaggiato. *(Mentre ascolta Stenterello gesticola, assecondando il dottore con fare semplice)*. Devi provare la mia merce e fingere di essere soddisfatto *(a bassa voce)* *(pausa)* Quando inizio a vendere, vieni da me facendo finta di avere la malattia di cui sto promovendo la cura; assaggi la medicina e fai finta di guarire all'istante.

*(Intanto hanno finito di preparare il tavolo).*

**Brighella:** *(con voce sostenuta)* Allora, mio valido aiutante, siamo pronti?

**Stenterello:** Sì! Sì! Certamente... Prontissimoooo!

**Brighella:** *(rivolto al pubblico)* Avvicinatevi, Signore e signori, vendesi polverine magiche per ogni tipo di malattia, decotti, acque miracolose!!! Prezzi scontati; avvicinatevi gente!!! Comprate la mia merce di altissima qualità. Troverete di tutto.

Provate il decotto contro i fantasmi, non avrete più paura, vivrete felici per tutta la vita! *(pausa)*

Vi piacciono i funghi? Una lacrima di questa ricetta li renderà tutti commestibili.

*(Entrano Arlecchino, Pulcinella e Colombina e si siedono da un lato ad ascoltare)*

*(Entra Stenterello, con la testa fasciata per il mal di denti)*

**Stenterello:** Ohiohi, ohiohiohi, che mal di denti! Oh che dolore! Oh che dolore! Oh che dolore! Avrebbe qualcosa contro il mal di denti?

**Brighella:** Qui si trova tutto! *(cerca e prende un prodotto)* Ecco il vostro rimedio! *(versa la pozione in un cucchiaino e imboccando Stenterello)* Un cucchiaino di questo estratto vegetale e in un attimo le sofferenze si dileguano.

**Stenterello:** *(appena ingoiata la medicina)* Caspita! È superba, incredibile! Mi è passato il mal di denti! *(si toglie la benda)* E' un miracolo! Me ne dia dieci di flaconi, di questa medicina. *(rivolto al pubblico)* In casa soffriamo tutti di mal di denti, per non parlare degli amici. Funziona davvero !!! *(concludono l'affare e Stenterello esce)*

**Brighella:** *(rivolto al pubblico)* Venite avanti gente, venite avanti! Un rimedio qui c'è per

tutto e per tutti. Problemi con la scuola??? Non riuscite a studiare? Troppe ricerche da fare?

Troppi compiti? Il problema è risolto: *(mostrando una bustina)* con la mia pasticca impara-materie tutto si studia in un attimo. Le ricerche si scrivono da sole!!!

**Arlecchino:** *(dando una gomitata a Pulcinella)* La polverina della sapienza..

**Pulcinella:** però...mica male

**Colombina:** *(con espressione meravigliata)* Ma sarà vero? E se lo fosse?

*(sospirando)* Che miracolo bello sarebbe!

*(Entra Stenterello, con un libro e un quaderno sottobraccio)*

**Brighella:** *(rivolto ai ragazzi)* Giovanotti, non vi interessa?

**Colombina:** Altro che! Sapete... *(sospira)* Siamo stati bocciati.

**Arlecchino** *(si rivolge ai compagni)* Ma che propone questo sapientone?

**Colombina:** Una pillola magica.

**Arlecchino:** *(scettico)* La pillola sapientina.

**Pulcinella:** *(canzonatorio)* La pillola pro-pelandroni!

**Stenterello:** Sapete, io voglio provare. Un proverbio dice "Tentar non nuoce".

**Arlecchino:** *(rivolto a Pulcinella in tono canzonatorio)* È un sapiente costui... Funziona!!!

**Colombina:** Ha ragione, sì! Non vale la pena darsi per vinti. Dai!! proviamola

**Pulcinella:** Ma sì, che male può farci una polverina?! Sperimentiamola!

**Arlecchino:** Calma, calma, calma!!! Mo' divento sapiente anche mi: la prudenza non è mai troppa, dice un altro proverbio.

**Arlecchino:** *(a bassa voce)* Facciamo provare per primo questo grullo qui! *(rivolto a Stenterello)*

**Brighella:** Signori, coraggio!!! Venite avanti! Provate!!! Non costa niente provare.

**Stenterello:** Ha ragione, lustrissimo sior dottore! Io provo! Ma poi come lo provo che sono diventato colto?

**Arlecchino:** Le orecchie ti si ridurranno, asino che sei!

**Pulcinella:** Bel citrullo!

**Stenterello:** *(offeso)* Ride bene chi ride ultimo!

*(rivolto al dottore, deciso)* Datemi questa pillola!

**Brighella:** Giovanotto, non ti lascerò andar via prima di aver verificato la tua cultura. *(Gli dà la pillola)*

**Colombina:** Avete sentito? Stiamo a vedere: speriamo che sia vero!

**Stenterello:** È anche buona, dolce, morbida, sa di fragola, anzi... di lampone, sì, di lampone!

**Brighella:** Allora sei pronto? Vediamo! Quanto fa 1 + 1 ?

*(Stenterello si gratta la testa, non risponde: è in difficoltà)*

**Arlecchino:** Che vi dicevo? Non funziona.

**Pulcinella:** È una truffa. È evidente!

**Colombina:** Ma un po' di pazienza, forse non l'ha gustata del tutto!

**Dulcamara:** Allora, quanto fa 1 + 1 ?

**Arlecch.Pulc. Colomb.:** Quanto fa? Quanto fa?

**Stenterello:** Uno e uno... fa undici, Signore!

**Brighella:** Bravo, la medicina sta già facendo il suo effetto!

Verifichiamo ancora: allora...Chi era Giulio Cesare?

**Stenterello:** Un grande capo. Lui per primo ha utilizzato il dado e lo ha estratto dicendo "Il dado è tratto"

**Brighella:** Ma bravo, ma bravo!!! E chi ha scoperto l'America?

**Stenterello:** Questo, per me, è facile. Sa lustrissimo, io allevo piccioni, a casa ne ho uno. Un piccione bello grasso.

**Brighella:** Ma Stenterello! Cosa c'entra il piccione??? In America c'è stato Colombo!!!

**Stenterello:** Appunto, lustrissimo. Colombo uguale piccione. La stessa cosa. Glielo avevo detto che questo per me era facile!

*(Arlecchino, Pulcinella e Colombina si guardano stupiti)*

**Arlecchino:** Allora funziona !!!

**Pulcinella:** Non credo ai miei occhi!

**Colombina:** Forse, volevi dire "alle tue orecchie"? Avevo ragione io, questa polvere la compro subito!

**Arlecchino e Pulcinella:** Anch'io! Anch'io!

**Pulcinella:** Dottore questa medicina è proprio quello che ci serve! La vorremmo, ma... non abbiamo i soldi.

**Dulcamara:** Se non avete quattrini, non importa. Io accetto anche pagamenti come biscotti, torte, pasticcini, caramelle...

**Arlecch. Pulc. Colomb.:** Anche libri??!

**Dulcamara:** Sicuro! Poi li rivendo. C'è sempre qualche stupido che li legge.

**Arlecchino:** Allora le lasciamo i nostri libri!

**Colombina:** Tanto a noi non servono più!

*(Si fa lo scambio e i tre vanno via, fregandosi le mani)*

ATTO III

*(Siamo nuovamente in aula: il Dottor Balanzone, in cattedra, scrive nel registro. Entrano i Arlecchino, Pulcinella e Colombina)*

**Arlecch.Pulc. Colomb.:** Buongiorno professore!

**Balanzone:** Salve ragazzi!

*(I tre si siedono; il professore chiude il registro e li guarda)*

**Balanzone:** Allora ragazzi, immagino che abbiate studiato. Iniziamo subito, ché non ho tempo da perdere... Allora

vediamo. Arlecchino: quanto fa...

**Arlecchino:** Undici!!!

**Colombina:** Due!!!

**Pulcinella:** Ventidue!!!

**Balanzone:** Mi state prendendo in giro? Non ho neanche fatto la domanda!

Allora (*paziente*) riprendiamo. Arlecchino: quanto fa 1+1 ?

**Arlecchino:** (*va alla lavagna*) Undici!!! Lo sapevo, lustrissimo! Uno e uno fa 11!!!

(*Il professore osservava meravigliato, si volge verso Pulcinella*)

**Balanzone:** Quanto fa 2+2?

**Pulcinella:** (*va alla lavagna sua volta*) Ventidue!!!

(*Il professore ascolta e non commenta, poi domanda:*)

**Balanzone:** Quarantaquattro?

**Arlecchino e Pulcinella:** Quarantaquattro e 6 + 6: entrambi sessantasei!

**Balanzone:** (*irritato e con tono severo*) Colombina: chi ha scoperto l'America?

**Colombina:** Ho scoperto, professore... che il nonno di pulcinella non c'entra niente... che mia nonna poteva chiamarsi Picciona e non Colomba... che un piccione è stato mandato in America... ma è (*continua Colombina*) stato catturato da Stenterello... che lo ha cucinato col dado di Giulio Cesare...

**Balanzone:** Basta! Voi non siete studenti, siete degli ASINI

BOCCIATO, BOCCIATO e BOCCIATA!!!

(*I tre piangono*)

**Arlecchino:** Colombina: la colpa è solo tua! L' hai fatta troppo lunga col brodo di piccione!

(*Colombina continua a piangere*)

**Pulcinella:** Ohi ohi, che dolore!!! Sento già il bastone di mio padre!

**Arlecchino:** Colombina: piangi e sei pure stonata

**Colombina:** Pensa a te, che sembri un cavallo!

**Pulcinella:** Fossimo cavalli! Invece siamo asini! Somari e grulli.

(*I tre ridono*)

**Arlecchino:** Ma, ma, è carnevale e...

**Arlecch.Pulc. Colomb.:** A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE !!!

[Torna alle attività](#)